



Federazione Italiana Sindacale Assicurazioni Credito
R.S.A. Banco di Napoli
Avellino

Diabolicum est per animositatem in errore manere
(seconda puntata)

È diabolico insistere nell'errore per superbia (Sant'Agostino)

Il 17 luglio u.s. abbiamo segnalato i tanti problemi sorti in seguito alla fusione tra le filiali avellinesi di Via Cannaviello e via Tagliamento.

A distanza di qualche settimana dobbiamo prendere atto che le disfunzioni da noi segnalate che mettevano a rischio la sicurezza dei beni e soprattutto delle persone non sono state assolutamente risolte, anzi l'azienda è riuscita ad aggiungerne altre.

Infatti, sono stati portati ben 78 (dico settantotto) scatoloni di cartone contenenti pratiche della filiale accorpata che non trovano spazio negli armadi presenti in filiale, per cui sono stati ammassati per terra, a rischio di inciampo e sui mobili, a rischio di caduta dall'alto.

Il rischio incendio è aumentato in maniera esponenziale, ma l'azienda non ha avuto alcuna reazione "proattiva".

Ribadiamo che in queste condizioni di lavoro i rischi operativi aumentano vertiginosamente, e nessuna responsabilità, pertanto, potrà essere addebitata ai lavoratori, costretti a subire le carenze e i vuoti organizzativi aziendali.

Nel nostro documento del 17 luglio avevamo assicurato che questa RSA sarebbe stata sempre pronta a testimoniare e denunciare. È giunto ora il momento della denuncia !

Se i 78 scatoloni non saranno sistemati in maniera conforme alla normativa, la prossima settimana attiveremo le procedure per segnalare tutte le problematiche riscontrate in questa filiale alla competente Asl di Avellino.

La storia, quindi, continua. Ci aggiorniamo alla terza puntata.

Avellino, 08 agosto 2014

R. S. A Fisac / Cgil

Banco di Napoli - Avellino